



PROTOCOLLO D'INTESA tra

La **Prefettura della provincia di Palermo**, rappresentata dal Prefetto, Dr. Massimo Mariani, domiciliato, per la carica, presso la sede della Prefettura, in questa via Cavour n. 6 (*d'ora in poi Prefettura*);

il **Comune di Palermo**, rappresentato dal Sindaco *pro tempore* Prof. Roberto Lagalla, domiciliato, per la carica, presso la sede comunale, in questa piazza Pretoria n. 1 (*d'ora in poi, Comune*);

la **Corte d'Appello di Palermo**, rappresentata dal Presidente, Dr. Matteo Frasca, domiciliato, per la carica, presso la sede della Corte d'Appello, in questa piazza Vittorio Emanuele Orlando n. 1 (*d'ora in poi Corte d'Appello*);

l'**Università degli Studi di Palermo**, rappresentata dal Rettore, Prof. Massimo Midiri, domiciliato, per la carica, in questo Palazzo Steri, a piazza Marina n. 61 (*d'ora in poi Università*);

l'**Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VIII – Ambito Territoriale di Palermo**, rappresentato dal Dirigente, Ing. Bernardo Moschella, domiciliato, per la carica, in questa via della Ferrovia a San Lorenzo n. 54;

PREMESSO CHE

- con circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per i Servizi Elettorali n. 46/2025 (di prot. n. 10243) del 14 maggio 2025, con la quale è stato trasmesso a tutte le Prefetture l'Accordo-Quadro stipulato, in data 30 aprile 2025, tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI), avente ad oggetto la “*Promozione di percorsi di cittadinanza attiva per la formazione e la partecipazione degli studenti allo svolgimento delle funzioni degli Uffici Elettorali di Sezione*”;

- in occasione di consultazioni elettorali o referendarie sono costituiti presso ogni sede di seggio, gli Uffici Elettorali di Sezione per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, formati da un Presidente, da un numero variabile di scrutatori (uno dei quali svolge le funzioni di Vice Presidente) e da un Segretario scelto dal Presidente;
- la costituzione e l'organizzazione dei seggi elettorali è demandata ai singoli Comuni, coordinati dalla Prefettura competente per territorio;
- presso la Cancelleria della Corte di Appello è istituito l'Albo delle persone idonee a rivestire l'incarico di Presidente di Sezione Elettorale e la Corte di Appello, competente per territorio, procede alla nomina dei Presidenti attraverso l'estrazione di nominativi dal suddetto Albo;
- entro il ventesimo giorno precedente la data di votazione, il Presidente della Corte di Appello trasmette ad ogni Comune l'elenco dei Presidenti di Sezione Elettorale che ha nominato, procedendo altresì alle sostituzioni in caso di rinunce o indisponibilità fino al quarto giorno precedente la consultazione elettorale e referendaria;
- l'Ente locale interessato procede altresì alla nomina dei componenti degli Uffici Elettorali di Sezione (scrutatori) mediante l'Albo nazionale degli scrutatori;
- l'Ente locale interessato, in occasione di eventi elettorali o referendari, deve porre in essere tutte le azioni volte ad assicurare la realizzazione degli aspetti organizzativi e procedurali preordinati all'esercizio di voto da parte dei cittadini iscritti nelle proprie liste elettorali;
- in occasione delle consultazioni elettorali e/o referendarie, si sono registrate criticità in ordine ad una tempestiva ed integrale costituzione dei seggi, anche in considerazione dell'elevato numero di Sezioni presenti sul territorio, con particolare riferimento alla individuazione dei Presidenti degli Uffici Elettorali, ai quali è affidato un ruolo delicato che richiede capacità e preparazione;
- ravvisata la necessità – anche per una piena attuazione del citato Accordo-Quadro sottoscritto in data 30 aprile 2025 – di avviare una cooperazione interistituzionale tra la Prefettura, la Corte d'Appello, il Comune, l'Università e l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VIII Ambito Territoriale di Palermo, al fine di organizzare percorsi formativi in materia elettorale rivolti agli studenti dell'Ateneo ed a quelli del secondo biennio e dell'ultimo anno delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nonché a tutti coloro che risultano iscritti all'Albo dei Presidenti di seggio ed all'Albo degli scrutatori ove ancora non chiamati a svolgere le relative funzioni;



- la prevista attività in ambito elettorale, che potrà essere svolta dagli studenti, oltre a rappresentare una nuova modalità didattica correlata allo svolgimento di specifiche attività lavorative, costituisce un completamento del loro percorso accademico e professionale nonché un'opportunità di partecipazione civica attiva;

tutto ciò premesso, tra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1. Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2. Oggetto

Le Parti, al fine di instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione e in un'ottica di sperimentazione istituzionale che coniungi le competenze scientifiche dell'Università con le competenze tecniche amministrative degli altri Enti sottoscrittori, intendono realizzare specifici percorsi di formazione e tirocini operativi in materia elettorale, da svolgersi presso le suddette Amministrazioni.

Tali tirocini sono propedeutici all'iscrizione nell'elenco dei Presidenti di seggio o alla nomina su delega del Sindaco, che possono dare diritto al riconoscimento di crediti formativi agli studenti, nel rispetto della normativa regolamentare dell'Università e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica delle singole istituzioni scolastiche.

Nel percorso si prevede di approfondire, tra l'altro, gli argomenti, elencati in via esemplificativa e non esaustiva, quali:

- la capacità elettorale: origini e principi costituzionali;
- le cause ostative al voto;
- la legge n. 3 /2019 e le sanzioni interdittive;
- l'istituto dell'acquisto e del riacquisto del diritto elettorale;
- lo schedario elettorale;
- le liste elettorali generali e sezionali;
- l'organizzazione e le attività degli Uffici Elettorali;
- le Commissioni Elettorali ed il loro funzionamento;
- le procedure elettorali e gli adempimenti in particolare dei Presidenti e dei Segretari degli Uffici Elettorali di Sezione.



Articolo 3. Impegni delle Parti

Le parti si impegnano a condividere le competenze in ambito didattico e formativo delle istituzioni scolastiche, quelle scientifiche dell’Università, quelle propositive, di consultazione nonché le competenze tecniche ed amministrative delle diverse componenti territoriali dell’organizzazione elettorale.

Le Parti si impegnano a programmare congiuntamente le attività formative, la cui realizzazione è demandata all’Università e che verranno erogate con l’intervento di personale universitario, magistrati, dirigenti e funzionari degli Uffici Giudiziari, funzionari della Prefettura, funzionari e personale del Comune di Palermo nonché soggetti esterni esperti nella materia (fra i quali anche Presidenti di Sezione di comprovata esperienza), al fine di fornire un’adeguata preparazione sia teorica che di tipo pratico-applicativo.

La Prefettura, la Corte d’Appello ed il Comune, al fine di consentire il completamento del percorso formativo in materia elettorale, si impegnano ad agevolare l’inserimento degli studenti presso le loro sedi, così da rendere possibile la loro partecipazione alle attività svolte dagli Uffici Elettorali e, in occasione delle consultazioni elettorali e /o referendarie, di svolgere un ruolo attivo assumendo l’incarico di Presidente di Sezione Elettorale o di scrutatore, secondo le modalità di legge, in modo da acquisire eventuali crediti formativi.

Articolo 4 Coinvolgimento degli studenti e dei tirocinanti

Le attività, oggetto del presente Protocollo, saranno rivolte agli studenti frequentanti corsi di laurea magistrale o equivalenti, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione, *master* di secondo livello, studenti del secondo biennio e dell’ultimo anno delle istituzioni scolastiche di secondo grado, anche mediante l’attivazione di eventuali tirocini curricolari.

Per l’attività di formazione degli *studenti universitari* si rinvia integralmente a quanto disposto all’articolo 4 dell’Accordo-Quadro sottoscritto a livello centrale in data 30 aprile 2025. In ordine al quadro di eventuali crediti formativi l’Università, sulla base di proprie autonome valutazioni, fisserà le relative disposizioni di dettaglio.

Per l’attività di formazione degli *studenti delle istituzioni scolastiche* secondarie di secondo grado si rinvia integralmente a quanto disposto dall’articolo 5 dell’Accordo-Quadro sottoscritto a livello centrale in data 30 aprile 2025.



Le singole istituzioni scolastiche potranno aderire alle specifiche iniziative di cui al presente Protocollo attraverso apposita manifestazione di interesse sottoscritta dal Dirigente scolastico.

Articolo 5. Trattamento giuridico ed economico del personale

Le Parti, in qualità di titolari del rapporto di lavoro, resteranno competenti in relazione al trattamento giuridico ed economico del personale dalle stesse dipendenti impiegate nelle attività di cui al presente Protocollo.

Articolo 6. Referenti responsabili per l'attuazione del presente Protocollo

Il Referente per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si identifica nella carica apicale di ciascuna Parte o suo delegato.

Articolo 7. Durata

Il presente Protocollo avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione.

È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.

Le Parti, di comune intesa, potranno rinnovare l'accordo mediante nuovo atto scritto.

Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con un preavviso di 45 (quarantacinque) giorni da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata.

Nel caso di recesso, gli impegni assunti dovranno essere comunque portati a compimento, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.



Articolo 8. Trattamento dati personali

Il trattamento di dati personali relativi al presente Protocollo è effettuato dalle Parti in qualità di Titolari, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (c.d. "Codice dei dati personali") ed avverrà nel rispetto dei principi di liceità, necessità, correttezza, pertinenza e non eccedenza, esclusivamente per le finalità del presente atto e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento ed al Codice citati.

Articolo 9. Trasparenza e riservatezza

Al fine di garantire le condizioni di trasparenza, le Parti pubblicheranno sui rispettivi siti *web* le informazioni relative al presente Protocollo, nel rispetto della vigente normativa.

Si impegnano altresì a mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite ai fini dell'espletamento del servizio e ad utilizzarle esclusivamente per la realizzazione dello stesso.

Articolo 10. Firma digitale

Il presente Protocollo verrà sottoscritto a mezzo firma digitale ai sensi dell'articolo 15, comma 2 bis, della legge 241/1990, a pena di nullità dello stesso e le comunicazioni tra le Parti, relativamente all'invio di documenti in formato digitale, avverranno solo ed esclusivamente a mezzo P.E.C..



Articolo 11. Tavolo di monitoraggio

È istituito, presso la Prefettura, un tavolo di monitoraggio con la partecipazione di tutti i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo, allo scopo di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal Protocollo medesimo – fissandone le relative modalità – e di verificarne lo stato di attuazione.

Palermo, 9 febbraio 2026

La Prefettura – U.T.G. di Palermo

Il Prefetto Dr. Massimo Mariani

| Firmato Digitalmente da/Signed by:

| MASSIMO MARIANI

| In Data/On Date:

| lunedì 9 febbraio 2026 13:29:58

Il Comune di Palermo

p. il Sindaco

L'Assessore Dr. Dario Falzone

La Corte d'Appello di Palermo

Il Presidente Dr. Matteo Frasca

L'Università degli Studi di Palermo

Il Rettore Prof. Massimo Midiri

L'Ufficio Scolastico Regionale

Ufficio VIII Ambito Territoriale Palermo

Il Dirigente Ing. Bernardo Moschella